

*(I lavori iniziano alle ore 9.05 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interpellanza n. 764 presentata da Magliano, inerente a "Casa della Salute Valdese, niente cure odontoiatriche da oltre un anno"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interpellanza n. 764.

Prima di dare la parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione, ricordo che per le interpellanze è prevista l'illustrazione, da parte dell'interpellante, per cinque minuti; la risposta del componente della Giunta per cinque minuti e l'eventuale replica dell'interpellante per altrettanti cinque minuti.

Prego, Consigliere Magliano; ne ha facoltà per cinque minuti.

**MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente, e ringrazio anch'io l'Assessore per la presenza.

Mi corre l'obbligo di segnalare che è un'interpellanza che avevo presentato il 4 giugno 2021: *"Casa della Salute, niente cure odontoiatriche da oltre un anno"*. Con l'Assessore avevamo già discusso del tema.

A luglio 2017, dopo una chiusura di cinque anni, l'Ospedale Valdese è diventato Casa della Salute: non più un Ospedale, dunque, ma un poliambulatorio dotato di centro prelievi, ambulatorio infermieristico, sportello dei servizi sociali, rete oncologica specialistica, chirurgia e altri servizi.

A causa dell'epidemia da COVID-19, le prestazioni odontoiatriche presso la Casa della Salute sono state sospese dai primi di marzo 2020. Dagli inizi di maggio 2020, la Regione Piemonte ha reso possibile la riapertura delle odontoiatrie sia private sia pubbliche, con l'utilizzo delle procedure e delle protezioni adeguate (per la disinfezione della stanza tra un paziente e l'altro, la vestizione e la svestizione del personale addetto).

Alla fine di maggio 2020, nelle ASL piemontesi (per esempio, Pinerolo e Rivoli) sono riprese le prestazioni di cure odontoiatriche, con tempi più lunghi dedicati a ciascun paziente, a causa delle necessarie disinfezioni prima e dopo la visita.

L'8 settembre 2020, l'Assessore alla Sanità e la Direzione generale dell'ASL Città di Torino annunciavano la riapertura dei servizi di odontoiatria pubblica presso gli ospedali e gli ambulatori con apposito calendario, e cito i vari calendari di riapertura di tutte queste Case della Salute. Questo provvedimento è stato attuato in misura parziale e i pochi ambulatori aperti (corso Corsica e via Monginevro) sono stati chiusi il 3 novembre 2020, in seguito al passaggio a zona rossa del Piemonte. Da tale data, nessun ambulatorio odontoiatrico è stato più riaperto.

Risulta che, a oggi, è possibile programmare visite specialistiche tramite il CUP a eccezione delle cure odontoiatriche. Il problema della riapertura delle prestazioni odontoiatriche non riguarda soltanto la Casa della Salute, ma anche altre strutture nell'ASL Città di Torino; realtà analoghe, quali Pinerolo e Rivoli, lavorano a pieno regime già da maggio 2020, fatta salva l'interruzione dello scorso autunno.

A fare le spese di questa situazione sono soprattutto le fasce di utenza con minori possibilità economiche, per le quali accedere alle prestazioni private è economicamente proibitivo, perché ci sono persone che da mesi rinunciano a curarsi e a risolvere i propri problemi odontoiatrici. Questa situazione, inoltre, avrà ripercussioni gravissime sulle liste d'attesa, già attualmente molto lunghe, creando una concentrazione di richieste ingigantita da oltre un anno d'inattività.

Dalla nota dell'ASL Città di Torino si apprende: *"La riapertura dell'odontoiatria presso la Casa della Salute sta subendo ritardi, rispetto ad altre sedi, a causa di complicati problemi di sanificazione dei 'riuniti' (riuniti che vengono sanificati nelle altre Case della Salute senza alcun problema), cui si è sopperito spostando i pazienti, secondo un'ottica distrettuale, presso la sede di corso Corsica"*.

Di conseguenza, interpello - il problema era di giugno, magari avete già risolto tutto, a me sono arrivate notizie che qualcosa si è mosso - la Giunta regionale per sapere quando riprenderanno le cure odontoiatriche presso l'ASL Città di Torino e in particolare presso la Casa della Salute di via Silvio Pellico; se i problemi di sanificazione presso la Casa della Salute siano stati risolti; per quale motivo oggi non sia ancora possibile programmare una visita odontoiatrica, non solo nel breve periodo, ma anche nel medio-lungo presso l'ASL Città di Torino, in particolare presso la Casa della Salute, e siano invece consentite altre visite specialistiche.

Nell'aggiornamento di quest'interpellanza, mi viene detto che vengono richiesti dei camici contro il rischio biologico da parte del personale che lavora in odontoiatria. Questo è stato segnalato anche ai dirigenti della struttura stessa. Tale problema, a oggi, risulta non risolto e il personale che è stato inserito per far fronte alle liste d'attesa non è seguito in modo adeguato da chi prima lavorava in quella struttura e il lavoro è aumentato in modo poderoso, anche alla luce delle liste d'attesa.

Mi permetto di evidenziare questo all'Assessore, poiché non ho potuto inserirlo nell'interpellanza perché era di mesi prima. Tuttavia, ci tenevo dirlo a verbale, perché le segnalazioni che mi giungono dagli operatori sono di questa natura.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Magliano per illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere interpellanza delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

## **ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

Con riferimento all'interpellanza *"Casa della Salute Valdese, niente cure odontoiatriche da oltre un anno"*, voglio precisare quanto segue.

L'ASL Città di Torino da gennaio 2021 ha impegnato moltissime risorse disponibili, non solo per contrastare l'infezione del coronavirus attraverso una massiva e onerosa campagna vaccinale presso le sedi vaccinali a domicilio che hanno portato via molto personale nelle RSA, nelle comunità per disabili, depotenziando anche, a seguito della ripresa della pandemia nel periodo invernale, le attività di *contact tracing* e anche di esecuzione dei tamponi per gli operatori e la popolazione (l'ASL Città di Torino, anche fornendo personale del DIRMEI, ha veramente dato un apporto notevole).

C'è da sottolineare come l'attività odontoprotesica si caratterizzi per essere una specialità a maggior rischio di trasmissione del virus, proprio perché è necessario, a supporto

del professionista, la presenza di un assistente alla poltrona e c'è una distanza molto ravvicinata rispetto al paziente. I "riuniti", effettivamente è vero, impongono, prima della riapertura e dopo l'interruzione prolungata, un loro campionamento che escluda la presenza di contaminanti patogeni, ma tutto questo è stato fatto ed è stato risolto.

L'attività odontoiatrica e odontoprotesica, comunque, del Distretto sud-est è sempre stata garantita dalle tre sale presenti nel poliambulatorio di corso Corsica, quindi è vero che il Valdese era chiuso, ma è anche vero che il poliambulatorio di corso Corsica sopperiva a tale mancanza.

Tuttavia, dopo aver risolto tutte le tematiche relative, da una parte, ai "riuniti" e, dall'altra, al personale, dal 22 ottobre è stato riaperto. Faremo delle valutazioni, chiederò anche in merito ai camici, alla luce di quello che lei ha sottolineato, ma l'attività in questo momento è pienamente funzionante.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta e diamo la parola al Consigliere Silvio Magliano per la replica.

Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

### **MAGLIANO Silvio**

Sarò molto più breve.

Ringrazio l'Assessore e chiedo di poter avere la nota via e-mail che ha appena letto.

Che il poliambulatorio di corso Corsica fosse aperto questo è lampante ed evidente, ma ci chiedevamo perché corso Corsica sì e il Valdese no. Le soluzioni erano state trovate per corso Corsica, quindi si era trovata la modalità per poter sanificare in maniera precisa e puntuale i "riuniti" in corso Corsica. Non credo che con la distanza di qualche chilometro le stesse misure non fossero efficaci nella stessa misura (mi permetta un po' d'ironia).

Prendiamo atto che è stato riaperto, la prego però di verificare quanto ho detto rispetto ai camici contro il rischio biologico e la tipologia di affiancamento che può essere fatta ai professionisti che sono rientrati.

Detto questo, mi auguro e prendo atto, lo sappiamo bene tutti, che l'ASL Città di Torino ha dovuto affrontare in maniera poderosa il tema della pandemia, quindi su questo non c'è nulla da dire; c'era questa stranezza della riapertura di Casa della Salute in giro per la nostra provincia e questa che, invece, non riapriva.

Sono soddisfatto della risposta, ma continueremo a valutare con attenzione l'operato in quella struttura. Detto questo, mi auguro che con questa riapertura si possano, di fatto, risolvere tutti i problemi di liste d'attesa, ben sapendo che se uno ha un problema e la lista d'attesa lo porta a una visita o a un intervento dopo parecchi mesi, può scegliere di andare nel privato. Tanti di noi, penso tutti in questa sala, possono scegliere di recarsi da un dentista privato, ma persone che non vivono la nostra condizione non hanno quella possibilità. Sappiamo bene che l'unica chance che hanno è quella di rivolgersi al settore pubblico, ma se il settore pubblico non riesce a intervenire o non è a pieno regime d'intervento, diventa problematico.

In conclusione, sono soddisfatto della risposta e ringrazio l'Assessore per quanto detto in Aula.

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per la replica.

Prima di chiudere la sessione, ricordo agli interroganti che il resoconto della seduta sarà trasmesso via e-mail in visione a tutti i Consiglieri e pubblicato in banca dati, dove sarà reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi sia degli interroganti sia dei componenti della Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni e interpellanze.

Grazie a tutti e a tutte. Alle ore 10, dopo i quindici minuti di areazione, il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Buona salute a tutti.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 9.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta inizia alle ore 10.01)*